



Dott.ssa Silvia Anna Lo Forti
Pedagogista, Psicologa e Psicoterapeuta
Practitioner EMDR
Iscrizione Ordine e degli Psicologi della Lombardia n. 7417
C.F.: LFRSVN73A50F205E P.iva: IT07545640968

Studio: via Delfico 2, 20155 Milano
Cell. +39 3917755907
mail: silvia@psicologaloforti.it – sito: www.psicologaloforti.it

R. FEUERSTEIN E IL METODO

Il Metodo Feuerstein nasce negli anni '50 ad opera di Reuven Feuerstein, uno psicologo israeliano che, nato a Bucarest e formatosi in Europa, ha focalizzato la sua ricerca sull'apprendimento umano, in particolare sulle abilità cognitive di base che devono essere sviluppate e consolidate durante l'età evolutiva e sugli interventi riabilitativi in caso di trauma, deficit o disturbi. Feuerstein sostiene che ogni individuo può modificare, migliorare e potenziare la propria struttura cognitiva in modo irreversibile, cioè ottenendo un cambiamento definitivo, a qualunque età e in qualunque condizione. Questo cambiamento strutturale, però, è possibile solo se l'apprendimento, avviene in modo sistematico, ripetuto e specifico, attraverso la relazione con un Mediatore che pone tutta la sua attenzione al processo di apprendimento in quell'individuo. Questo approccio considera dunque l'intelligenza come un processo dinamico, che reagisce agli interventi interni ed esterni dell'ambiente. L'essere umano è visto come un sistema aperto che può essere significativamente modificato dall'intervento ambientale.

Secondo il fondatore Feuerstein:

- l'intelligenza non si configura come una serie di tratti ereditati geneticamente, immutabili e responsabili del comportamento caratteristico di ogni persona, ma come *“propensione dell'organismo a modificarsi nella sua struttura cognitiva, in risposta al bisogno di adattarsi a nuovi stimoli, di origine interna o esterna che siano”* (Feuerstein,1998)
- L'individuo è un partecipante attivo al processo di apprendimento.
- La conoscenza non esiste come evento esterno preesistente, ma è frutto di un continuo processo di costruzione e decostruzione della realtà esterna sulla base dei bisogni e delle esperienze delle persone.

PROGRAMMA DI ARRICCHIMENTO STRUMENTALE

Il P.A.S. è stato progettato come intervento focalizzato su quei processi cognitivi che a causa della loro assenza, fragilità o inefficienza sono responsabili di prestazioni inadeguate nella sfera dell'apprendimento. Può essere usato sia come programma di recupero nel caso di bisogni speciali, sia come programma di arricchimento per persone con prestazioni nella norma. Gli strumenti del P.A.S. non sono fini a se stessi, sono piuttosto un mezzo per costruire o potenziare un'adeguata struttura cognitiva nella persona. Il Programma non è orientato al prodotto ma al processo, punta al “COME” piuttosto che al “CHE COSA”. Dunque sono esercizi che non insegnano argomenti o materie specifici, bensì lavorano sulle strategie utili al pensiero, che deve trovare soluzioni a compiti di diversa complessità. Il PAS favorisce lo sviluppo del linguaggio, sostiene la motivazione ad imparare e il senso di competenza, stimola i processi riflessivi e la metacognizione, aiuta a controllare l'impulsività e a potenziare l'attenzione, rende la mente attiva.